

le lettere

VENGOANCH'IO

di Riccardo Borzatta



LA BIRA BARABINA (3)

Ul pòor Napuleùn, a Vaterlò, va 'l disi mi parchè l'è staa batüü: lüü 'l pensava de vègan ancamò de bira... invèci ga n'aveva più!

LA BIRRA BIRICHINA (4)

Il povero Napoleone, a Waterloo, ve lo dico io perché è stato battuto: lui pensava di averne ancora di birra... invece non ne aveva più!

Le lettere, firmate con nome, cognome e indirizzo, vanno inviate a: La Provincia, rubrica Le Lettere, via Pasquale Paoli 21, 22100 Como; oppure spedite al fax al numero 031-50.65.05; o ancora per posta elettronica all'indirizzo: lettere@laprovincia.it. La redazione si riserva il diritto di sintetizzare i testi troppo lunghi

RIFIUTI Differenziata, Como ha ancora parecchia strada da fare

Gent. direttore, alla pagina 17 della Provincia di Como del 12 gennaio si riporta il dato (44%) sulla raccolta differenziata dei rifiuti in provincia di Como. Il dato è riferito all'intero territorio provinciale, in cui abbondano i Comuni con livelli elevati di raccolta differenziata.

Consultando il sito della provincia di Como, si riscontrano i seguenti dati: comune di Como anno 2006, produzione pro capite 1,61 Kg/Ab.giorno (contro 1,33 dell'intera provincia), percentuale di raccolta differenziata 33,3%. Consultando l'osservatorio sui rifiuti, (http://ita.arpalombardia.it/ita/servizi/rifiuti/GRUL/riF_urb.asp) si scopre che, sempre con riferimento all'anno 2006, città lombarde paragonabili a Como sono ben oltre (Varese 44,1%, Bergamo 43,2, Lecco 53,9, Sondrio 40,5).

Il tutto da confrontare con gli obiettivi previsti (per gli ambiti territoriali, non per i singoli Comuni) dalla legge in vigore in materia di raccolta differenziata:

- a) almeno il 35% entro il 2006;
- b) almeno il 45% entro il 2008;
- c) almeno il 65% entro il 2012.

Come si può osservare, per il comune di Como, il più popoloso della provincia, di strada ce n'è ancora da fare. Grazie e saluti.

Ermanno Pizzotti
un portavoce di PACO

BREGNANO

Se adesso serve la pattuglia perché hanno messo il semaforo?

Gentile direttore, mi scusi, ma adesso è troppo davvero. Mi riferisco al fatto che ci sarà una pattuglia al semaforo di via Kennedy, a Bregnano, per scoraggiare i troppi temerari della velocità; ma non è stato appunto messo il semaforo per fare ciò? Se ci deve stare anche una pattuglia dei vigili, allora il Comune poteva risparmiare i soldi per il semaforo: chiedo scusa, ma tenendo conto che ultimamente a Bregnano capita di tutto, tipo lo scippo ai danni di una ignara mamma davanti all'asilo di San Giorgio, mi chiedevo se la pattuglia non fosse più utile in zone simili.

Colgo l'occasione anche per far presente che non c'è nessun rispetto in molte zone (via Indipendenza in primis) per l'esposizione dei sacchi della spazzatura; vengono portati in strada uno o due giorni prima (anche per vetro e cartone) e molte volte non vengono ritirati perché non a norma e quindi (giustamente) lasciati lì...non avanza una pattuglia anche per il controllo di ciò? Scusi ancora, speriamo in un Paese migliore. Cordiali saluti.

Stefano Romagnolo
Bregnano

OSPEDALI

Il mio grazie al Sant'Anna esempio di buona sanità

Egr. direttore, mi unisco ai tanti che lo hanno già fatto nel rendere pubblico il mio apprezzamento e il più sentito ringraziamento al personale medico e agli assistenti del reparto Cardiologia e Elettrofisiologia dell'Ospedale S. Anna, per la loro professionalità unita alla notevole carica di umanità che fa di loro la nostra "buona sanità".

P.S. Come mai non si leggono mai simili elogi riguardanti i nostri politicanti? Gli appellativi negativi si sprecherebbero.

Achille Ballerini
Casnate con Bernate

CARA PROVINCIA

Il canile di Albate è una vergogna per la città

Cara Provincia, vorrei porre all'attenzione sua e dei lettori un tema troppo spesso dimenticato o peggio scivolato nell'oblio: il canile di Albate, il suo trasferimento. Sabato 5 nel pieno della celebrazione del rito pagano dei saldi, annoiata da tanto vacuo materialismo, ho deciso di trascorrere un pomeriggio alternativo dedicandomi a qualcosa di veramente importante e mi sono recata al canile di Albate per sottoscrivere un'adozione a distanza. Avendo già un cagnolino, purtroppo non posso adottarne un altro per evitare lo scatenarsi di gelosie.

Sono sinceramente rimasta sconvolta: è possibile che nel 2008 in quella che viene da sempre e ormai affettatamente definita come una città ricca e per la quale si sprecano altri simili consumati cliché sopravviva un canile ricavato da una specie di cascina ridotta ormai a un rudere fatiscente? E' una immensa vergogna!

Non conosco la storia del canile, non so quando quella cascina sia stata destinata a tale uso, ma penso che una soluzione doveva

essere trovata tanto tempo fa, non si possono tenere degli esseri viventi in tali condizioni e nelle stesse precarissime condizioni non si possono far operare gli encomiabili volontari. Vorrei precisare che queste persone, da quanto ho visto, si prodigano nel tenere il più possibile pulite le gabbie e nell'accudire i cani.

Navigando sul web, ho scoperto che il parco canile della Valbassa è in costruzione dal 2000 e doveva già entrare in funzione all'incirca un anno fa, ma per una serie di motivi il trasferimento è stato più volte rimandato.

A Como vi sono tante altre emergenze, è innegabile (e anche tanti soldi gettati in iniziative di dubbio gusto, in primis i fuochi d'artificio alla festa indetta per l'abbattimento della Ticoso!), ma anche il trasferimento del canile dovrebbe rientrare tra gli obiettivi

primari da perseguire e mi auguro che venga veramente perseguito.

Con questa speranza mi permetto di segnalare ai lettori che non ne siano a conoscenza che è possibile anche l'adozione a distanza dei piccoli e grandi amici di Albate. L'ammontare e la cadenza temporale della cifra che si sceglie di versare è libera, quindi è un'opzione percorribile anche da chi non dispone di cospicui budget. Ci si reca al canile, si sceglie un cane e una volta adottato riceve a casa una sua foto con la sua storia.

Colgo inoltre l'occasione di ringraziare la redazione di questo quotidiano per la sensibilità che dimostra nel pubblicare ogni giorno foto di cani adottabili.

Annabella Denti

(p.m.) Lettera vera e gentile, come il nome che porta, signora Annabella. La pubblichiamo volentieri, con un auspicio: e con la speranza che, fra tanti sprechi, si trovino le risorse necessarie a porre fine alla vergogna. Quello sarà davvero un giorno da festeggiare con i botti.



RIFIUTI

La sporcizia regna in città per colpa di alcuni cerebrolesi

Cara Provincia, parlare dell'umana stupidità a livello accademico potrebbe anche essere un piacevole passatempo, ma quando la stupidità interessa i nostri concittadini, allora veniamo materialmente coinvolti. Considerazione nata leggendo la frase coniata dall'assessore Peverelli: «Ci stiamo napolizzando» a proposito dell'immondizia e del comportamento incivile di molti cittadini.

La sporcizia regna in città e dintorni, in ogni anfratto, aiuola, ai bordi delle strade ci sono rifiuti, sacchetti abbandonati, cartacce, insomma c'è di tutto per chi vuol vedere.

Solo uno psicanalista potrebbe spiegarci il motivo di questi comportamenti deleteri e incivili: lordare il territorio significa lordare se stessi, non avere un minimo di dignità e amor proprio.

Questi cerebrolesi sono una minoranza, ma lasciano il segno e il cittadino che ama la propria città è costretto a subire questa umiliazione.

Ma resta la domanda del perché di questi comportamenti e di chi?

Non essendo psicologo credo, detto terra terra, che si tratti di genuina ed esemplare stupidità e la stupidità è un virus che si annida nel cervello umano e non esiste un farmaco atto a debellar-

la, con l'aggravante che lo stupido è anche per sua natura ottuso ed è questa sua condizione che gli impedisce di capacitarsene.

E' un vicolo cieco, una situazione disperante. Personalmente non butto neanche un coriandolo per terra, e il dover convivere con la sporcizia e questa minoranza di trogloditi è una vera sofferenza. Ringrazio per la cortese ospitalità e porgo nel contempo i miei più cordiali saluti.

Tullio Malavasi
Como

ALITALIA

Gli italiani non dimenticano la svendita di Telecom Serbia

Purtroppo Prodi ha in mano la possibilità di cedere a chi vuole Alitalia e non mi sembra giusto che abbia questa facoltà, senza poter sentire quali siano le ragioni per le quali si indirizza a questa o quest'altra compagnia.

Prodi si ricordi che gli italiani non hanno dimenticato la svendita avvenuta anni fa della Telecom Serbia.

Adriano Zanotti
e.mail

MULTE

Per dimostrare che ho pagato devo recarmi dai vigili?

Cara Provincia, per una contravvenzione, sanzionata il 3-11-2007, pagata il 9-11-2007, ricevo in data 11-1-2008 un sollecito di pagamento. Telefono al comando vigili urbani e una gentile voce femminile mi risponde che l'iter avviene nell'arco di due mesi.....

- Mandi copia di ricevuta via fax

- Ma io non possiedo un fax. E' concesso?

- Allora venga da noi munito di ricevuta.

Devo rubare del tempo alla mia attività per farlo?

Non mi sento assolutamente in errore, tuttavia mi sento quasi in colpa per non possedere un fax, come ritengo buona parte dei cittadini.

Perché i nostri angeli custodi, sicuramente non per loro cattiva volontà, ma a causa di impedimenti o lentezze burocratiche, anziché agevolare i cittadini, creano loro questi problemi?

Alberto Cappelletti
Como

Risponde

→ Pier Angelo Marengo
Caro Cappelletti, posso sbagliarmi, ma credo che il problema risieda nel fatto che lei ha paga-

buonanotte

Meravigliosa macchina inefficiente

di Mario Schiani

Il corpo umano è spesso definito «una macchina meravigliosa». Definizione azzecata, non c'è dubbio. Eppure per qualche motivo la gente, in fatto di macchine, compie scelte completamente diverse. Per essere più chiari: nessuno di noi comprenderebbe il proprio corpo qualora fosse esposto in vendita sugli scaffali del supermercato o nella vetrina di un concessionario.

Il paragone con l'automobile viene immediato: se le macchine avessero bisogno della stessa manutenzione richiesta da un corpo umano nessuno le acquisterebbe. Al mattino, aprendo il garage, primo problema: la vettura è cresciuta una peluria che è necessario radere. Si potrebbe obiettare che l'automobile, essendo di genere femminile, non necessita di questa ope-

razione. Vero, ma non risulta comunque che, la mattina in bagno, le signore siano più rapide degli uomini nel disbrigo delle pratiche necessarie alla partenza.

Per mettere in moto l'auto, inoltre, non sarebbe più sufficiente la semplice somministrazione di qualche litro di benzina e, occasionalmente, di altri liquidi. Niente affatto: le operazioni di rifornimento sarebbero molto più complesse e costose. Meglio soprassedere, infine, sul fatto che l'auto ci imporrebbe ogni giorno sette-otto ore di inattività assoluta: quella che noi chiamiamo "sonno".

In conclusione, il corpo rimane una macchina meravigliosa. Del tutto inefficiente, ma meravigliosa. (m.schiani@laprovincia.it)

l'oroscopo

Ariete	Toro	Gemelli	Cancro	Leone	Vergine	Bilancia	Scorpione	Sagittario	Capricorno	Acquario	Pesci
21 mar-20 apr	21 apr-20 mag	21 mag-21 giu	22 giu-22 lug	23 lug-23 ago	24 ago-22 set	23 set-22 ott	23 ott-22 nov	23 nov-21 dic	22 dic-20 gen	21 gen-19 feb	20 feb-20 mar
Dovrete mettercela tutta per addolcire gli spigoli di una persona molto vicina al lavoro. Riuscirete a rafforzare un'alleanza che può portarvi lontano.	Non tenetevi tutto dentro, imparate a comunicare idee e sensazioni, dubbi e malcontenti, gioie e sentimenti.	Nonostante siate piuttosto accomodanti, l'umore irritabile di un superiore finirà per farvi perdere la pazienza.	Non tirate troppo la corda con il partner: vi ama ma anche la sua pazienza ha un limite e presto o tardi potrebbe stancarsi di sentirvi dire di no: correte subito ai ripari.	Venere e Marte vi aiutano, soprattutto sul fronte affettivo. Più complicati gli affari con la Luna in Pesci, che porta confusione e incertezza.	Attenzione a ciò che dite o fate perché qualcuno potrebbe cambiare il giudizio favorevole che ha sempre avuto di voi.	Atmosfera inquieta in famiglia, probabilmente per qualche scelta di uno dei componenti più giovani, che ha agito senza nemmeno consultare gli altri.	Smettetela di fare le vittime, lamentandovi in continuazione o presto o tardi qualcuno ve lo rinfaccerà.	Dovrete destreggiarvi fra imprevisti e opposizioni di quanti vi remano contro e soprattutto non dimenticate di guardarvi alle spalle.	Un collega vi darà qualche dritta per fare buoni investimenti: non perdetevi tempo con i "se" e i "ma" e chiamate subito il vostro agente di banca.	La prima parte della giornata filerà con il vento in poppa, ma poi, quando arriverà una telefonata, potete aspettarvi qualche intoppo.	Tanto romanticismo e sesso sferzato con il partner saranno i vostri maggiori ostacoli sul lavoro; proprio non riuscite a pensare ad altro.